

**U.O.C. Economato e Gestione della Logistica**

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LOGISTICA CENTRALIZZATA PER L’AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA PER IL PERIODO DI 36 MESI. ID 166084725.**

### **RICHIESTA N. 3**

#### **Quesito n. 12**

Con riferimento all’art. 17.3 del Disciplinare di Gara, si chiede di confermare che il valore di Alfa, presente all’esponente della formula per la valutazione delle offerte economiche, è pari a 0,2.

#### **Risposta al quesito n. 12**

Vedasi risposta al quesito n. 3.

#### **Quesito n. 13**

Con riferimento all’art.7.g del Capitolato Speciale d’Appalto, si chiede di confermare che i 60 minuti a disposizione per l’allestimento e la consegna del materiale in emergenza dal MC siano un refuso, in quanto rappresenta una tempistica molto ridotta e irrealistica per la consegna della merce presso qualsiasi sede della ULSS.

Questo anche alla luce del fatto che, per la sola consegna in emergenza dei farmaci già allestiti dal MCF si prevede una tempistica maggiore pari a 90 minuti.

Si chiede pertanto di adeguare il tempo previsto per l’evasione delle richieste in emergenza dal MC ad una tempistica limite pari ad almeno 120 minuti.

#### **Risposta al quesito n. 13**

Si conferma quanto riportato nel Capitolato Speciale d’Appalto. Come indicato all’art. 7 punto g) del Capitolato le richieste in emergenza, relative ai materiali presenti presso il MC, validate anche solo telefonicamente dal referente dell’A.ULSS, dovranno essere consegnate entro e non oltre un’ora dalla validazione della richiesta, H24 sette giorni su sette. Pertanto deve intendersi che i 60 minuti vanno considerati dalla validazione della richiesta e non dalla chiamata, che avverrà con congruo anticipo rispetto alla validazione.

#### **Quesito n. 14**

Con riferimento al ritiro della merce allestita presso il MCF, si chiede di specificare come verrà consegnata la merce all’addetto della ditta affidataria incaricato delle attività di trasporto e consegna. In particolare si chiede di specificare:

- se il materiale a temperatura 2-8°C o temperature negative sarà inserito in appositi contenitori isotermitici, muniti delle necessarie piastre eutettiche;
- se la merce verrà posizionata a bocca di magazzino e se verrà organizzata su pallet o scatole;
- se i colli consegnati saranno già muniti di apposito DDT.

**Risposta al quesito n. 14**

Il materiale verrà consegnato in appositi contenitori forniti dall'Azienda ULSS con apposita etichettatura posta sopra il contenitore con indicazione della temperatura controllata. Rimane a carico della Ditta affidataria del servizio garantire la catena del freddo per i farmaci termolabili, compresa la messa a disposizione di appositi contenitori isotermitici. La merce non termolabile verrà posizionata a bocca di magazzino. Per la merce termolabile verrà concordata la relativa modalità organizzativa. I colli consegnati saranno muniti di DDT.

**Quesito n. 15**

Con riferimento al MCF si chiede di specificare se i contenitori sia in cartone, plastica o isotermitici necessari per il corretto mantenimento dell'integrità dei beni farmaceutici durante il trasporto, debbano essere forniti dalla ditta aggiudicataria o se tali contenitori verranno forniti dalla ULSS.

**Risposta al quesito n. 15**

Vedasi risposta al quesito n. 6 ed al quesito n. 14.

**Quesito n. 16**

Con riferimento all' "Utilizzazione dei Transit Point", si chiede di confermare che la consegna del materiale dal MC ai Transit Point, possa avvenire anche in orario notturno e che quindi alla ditta affidataria verranno forniti i necessari permessi, chiavi e/o altri dispositivi di apertura, al fine di garantire una completa autonomia nelle operazioni di scarico/carico presso gli stessi transit point.

**Risposta al quesito n. 16**

La consegna del materiale dal MC ai Transit Point non può avvenire in orario notturno. Si ricorda che come dettagliatamente riportato all'art. 1 punto 4) del Capitolato Speciale d'Appalto i Transit Point sono da intendersi come strutture intermedie tra il magazzino centrale e le U.R..

Pertanto il Transit Point è da considerarsi come un nodo della rete logistica nel quale le merci che vengono ricevute in grossi carichi, vengono ricollocate in lotti più piccoli per essere poi pronte ad essere trasportate e consegnate alle unità richiedenti. Il Transit Point non può essere considerato un magazzino intermedio e si distingue dal magazzino centrale in quanto, a differenza di quest'ultimo, non possiede scorte proprie.

**Quesito n. 17**

Con riferimento al servizio di ritiro, trasporto e consegna dei beni farmaceutici allestiti presso il MCF, si chiede conferma che per svolgere con maggiore efficienza e quindi velocità il servizio richiesto, la ditta affidataria possa far sostare i propri mezzi di trasporto all'interno di un'apposita area di parcheggio identificata all'interno del P.O. Vittorio Veneto, quando gli stessi non vengono utilizzati per lo svolgimento del servizio.

**Risposta al quesito n. 17**

Quanto richiesto non trattasi di un chiarimento ma di una scelta organizzativa dell'operatore economico. Tuttavia gli spazi potranno essere occupati purché compatibili con le esigenze dell'Azienda Sanitaria e si precisa che l'area risulta incustodita e pertanto eventuali danni ai mezzi di trasporto sono a totale responsabilità della Ditta.

**Quesito n. 18**

Con riferimento al punto 4 del criterio 2 della tabella di valutazione dell'offerta tecnica presente nel Disciplinare di gara, relativo alla "Gestione dei Transit Point", si chiede di chiarire se le attività di "gestione

del conto deposito/conto visione o altre forme diverse dalla proprietà”, saranno da gestire anche presso i Transit Point o se in questi verranno erogati solamente i servizi elencati all’art. 3.2 del Capitolato Tecnico, ovvero i servizi di:

1. scarico e stoccaggio temporaneo della merce destinata alle U.R.
2. stoccaggio e carico dei beni di rientro al MC (ad es. carrelli vuoti, pallet, resi, etc.).

#### **Risposta al quesito n. 18**

Il quesito posto non trattasi di un chiarimento e si rinvia alla scelta organizzativa dell’operatore economico tenuto conto che quanto richiesto rappresenta un elemento oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione Giudicatrice.

#### **Quesito n. 19**

Con riferimento all’art. 3 del Capitolato Speciale d’Appalto, in cui si fa riferimento alla “predisposizione dei Transit Point”, si chiede di specificare per ciascun Transit Point, quale tipo di adeguamento e allestimento dovrà essere previsto a carico dell’affidatario, al fine di garantire un corretto funzionamento degli stessi.

#### **Risposta al quesito n. 19**

Quanto richiesto dovrà rientrare nella proposta progettuale della Ditta.

#### **Quesito n. 20**

Con riferimento alle “tempistiche delle consegne ordinarie pianificate” riportate all’art. 7, punto e) del Capitolato Speciale d’Appalto, si chiede di confermare che tali tempistiche riportate siano da considerarsi valide sia con riferimento alla merce allestita dal MC che a quella allestita dal MCF.

#### **Risposta al quesito n. 20**

Le tempistiche delle consegne ordinarie pianificate riportate dall’art. 7 punto e) del Capitolato Speciale d’Appalto sono vevoli sia con riferimento alla merce allestita dal MC che dal MCF.

#### **Quesito n. 21**

Con riferimento all’art. 1 del Capitolato Speciale d’Appalto, punto 2), laddove viene riportato che “Con tale attività si intendono anche tutti i trasporti interdistrettuali dei beni sopracitati compresi tutti i trasporti dei farmaci da farmacia Vittorio Veneto a U.R. e ad altre farmacie, da U.R. a farmacia, tra farmacie, e dalle farmacie dei tre distretti alle U.R. che dovranno avvenire due volte al giorno dal lunedì al venerdì”, si chiede di chiarire per quali tipologie di materiali viene richiesta la consegna dalle Farmacie dei tre Distretti alle U.R. due volte al giorno alla luce del fatto che tale previsione appare in contrasto con la tabelle recante le frequenze di consegna riportata all’art. all’art. 7, punto e) dello stesso Capitolato Speciale d’Appalto.

#### **Risposta al quesito n. 21**

Le attività richieste all’art. 1 punto 2) del Capitolato Speciale d’Appalto non sono in contrasto con quanto riportato al successivo art. 7 punto e), ma rappresentano ulteriori attività che la ditta aggiudicataria dovrà garantire.

### **Quesito n. 23**

Con riferimento all'art. 5.14 del Capitolato Speciale d'Appalto, ed in particolare ai punti b) e d), in cui si fa riferimento alla gestione di tutti i beni a temperatura controllata e al trasporto degli stessi con tracciabilità anche dei singoli contenitori, al fine di stimare il corretto numero di contenitori e di spazi da mettere a disposizione per la gestione di questa tipologia di materiale sanitario, si chiede di specificare, con distinzione tra il materiale da mantenere a 2-8°C, e il materiale da congelatore -20°C/-40°C:

- Numero di referenze (n. di articoli) di prodotti a 2-8° C che dovranno essere gestiti a stock dal MC e relativi volumi previsti di giacenza media espressi in metri cubi/litri.
- Numero di referenze (n. di articoli) di prodotti a -20°C/-40°C che dovranno essere gestiti a stock dal MC e relativi volumi previsti di giacenza media espressi in metri cubi/litri;
- Numero di referenze (n. di articoli) di prodotti a 2-8° C che dovranno essere gestiti a transito dal MC e relativi volumi medi previsti per ciascun transito espressi in metri cubi/litri;
- Numero di referenze (n. di articoli) di prodotti a -20°C/-40°C che dovranno essere gestiti a transito dal MC e relativi volumi medi previsti per ciascun transito espressi in metri cubi/litri;
- Volume di materiale a 2-8° C che mediamente dovrà essere consegnato giornalmente alle U.R. prelevandolo dal MCF espresso in mc/mq/altra unità di misura;
- Volume di materiale a -20°C/-40°C che mediamente dovrà essere consegnato giornalmente alle U.R. prelevandolo dal MCF espresso in mc/mq/altra unità di misura.

### **Risposta al quesito n. 23**

Dalle informazioni in possesso si precisa che, allo stato attuale, risulta quanto segue:

- n. 800 referenze/codici articoli da conservare a T° 2-8° gestiti prevalentemente a stock;
- n. 10 referenze/codici articoli da conservare a T° - 20° gestiti a transito.

Si ritiene che le informazioni fornite con il Capitolato siano sufficienti per la formulazione dell'offerta.

### **Quesito n. 24**

Con riferimento ai prodotti soggetti a specifiche normative (es: infiammabili, citotossici, ecc.)", al fine di stimare il corretto numero di contenitori e di spazi da mettere a disposizione per la gestione di questa tipologia di materiale sanitario, si chiede di specificare:

- Numero di referenze (n. di articoli) di prodotti infiammabili che dovranno essere gestiti a stock dal MC e relativi volumi previsti di giacenza media espressi in metri cubi/litri;
- Numero di referenze (n. di articoli) di prodotti citotossici che dovranno essere gestiti a stock dal MC e relativi volumi previsti di giacenza media espressi in metri cubi/litri;
- Numero di referenze (n. di articoli) di prodotti infiammabili che dovranno essere gestiti a transito dal MC e relativi volumi medi previsti per ciascun transito espressi in metri cubi/litri;
- Numero di referenze (n. di articoli) di prodotti citotossici che dovranno essere gestiti a transito dal MC e relativi volumi medi previsti per ciascun transito espressi in metri cubi/litri;
- Volume di materiale infiammabile che mediamente dovrà essere consegnato giornalmente alle U.R. prelevandolo dal MCF espresso in mc/mq/altra unità di misura;
- Volume di materiale citotossico che mediamente dovrà essere consegnato giornalmente alle U.R. prelevandolo dal MCF espresso in mc/mq/altra unità di misura.

**Risposta al quesito n. 24**

Dalle informazioni in possesso si precisa che, allo stato attuale, risulta quanto segue:

- n. 50 articoli infiammabili;
- n. 10 articoli citotossici.

Entrambe le categorie vengono gestite prevalentemente a stock.

Il volume complessivo di tali prodotti è pari indicativamente 40 metri cubi.

Si ritiene che le informazioni fornite con il Capitolato siano sufficienti per la formulazione dell'offerta.

**Quesito n. 25**

Con riferimento alle consegne programmate dei farmaci allestiti presso l'MCF, si chiede di confermare che esse verranno allestite e messe a disposizione dell'aggiudicatario entro le ore 16:00 del giorno lavorativo antecedente a quello in cui è programmata la consegna. In caso contrario si chiede di specificare le tempistiche con la quale le stesse verranno messe a disposizione per il ritiro.

**Risposta al quesito n. 25.**

Si rinvia a quanto previsto dettagliatamente all'art. 7 punto e) del Capitolato Speciale d'appalto. Tuttavia prima dell'avvio del servizio si procederà a definire nel dettaglio le relative tempistiche circa l'allestimento e la messa a disposizione delle consegne programmate dei farmaci in coerenza con il progetto tecnico presentato e con le esigenze organizzative del MCF.

Il RUP  
Dott. Sergio Andres



